

# IL SISTEMA TEATRALE, MUSICALE, MUSEALE, CINEMATOGRAFICO, BIBLIOTECARIO, LE RASSEGNE CULTURALI

---



## Il sistema teatrale

---

*Parma ha una importante tradizione teatrale, che offre un ricco palinsesto di spettacoli anche grazie all'importante sostegno assicurato dal Comune.*

### TEATRO REGIO

Il Teatro Regio in questi anni ha costantemente accresciuto la sua penetrazione nel mercato estero grazie, in particolare, al **Festival Verdi**, nelle ultime stagioni efficacemente affiancato dalla rassegna Verdi Off. A fianco dell'opera lirica, ha dato spazio alla concertistica, al balletto, alla musica pop. La rassegna **Regio Young** ha portato migliaia di bimbi ad avvicinarsi al teatro, incrementando le funzioni educational del Teatro. I risultati raggiunti dal Teatro Regio dal 2018 sono oggetto di una valutazione scientifica, dal punto di vista della loro ricaduta economica, grazie all'osservatorio permanente istituito in stretta collaborazione con l'Università di Parma, che ha permesso di leggere e misurare i risultati e i conseguenti benefici che tutta l'attività del Teatro riverbera sul territorio cittadino. Nel report sul Festival Verdi presentato nel dicembre 2018 si evidenzia che ogni euro investito nel Festival Verdi dà un ritorno agli stakeholder stimabile in almeno € 2,4.

### IL VERDI OFF

Stimolare, creare e condividere un'atmosfera festosa che abbracci ed emozioni contagiosamente chi vive e chi visita le terre del Maestro in occasione del Festival Verdi. Questo l'obiettivo di Verdi Off, la rassegna di appuntamenti collaterali al Festival Verdi a ingresso libero che il Teatro Regio di Parma realizza con il Comune di Parma e con il sostegno dell'Associazione "Parma, io ci sto!" con spettacoli, concerti, mostre, installazioni, dj-set, incontri, film, progetti speciali.

### LA VERDI STREET PARADE

Divertente e festosa Verdi Street Parade ha inaugurato la IV edizione di Verdi Off, speciale anteprima del Festival Verdi 2019, coinvolgendo il pubblico in una festa in musica itinerante che partendo dal Teatro Regio di Parma ha raggiunto il cuore dell'Oltretorrente in Piazza Guido Picelli per tornare, attraversando Piazza della Pace in occasione della sua inaugurazione.



## TEATRO REGIO DI PARMA DATI DAL 2014 AL 2020

	numero spettatori	numero recite
<b>2014</b>	47.412	75
<b>2015</b>	39.592	73
<b>2016</b>	67.078	155
<b>2017</b>	63.807	159
<b>2018</b>	67.532	147
<b>2019</b>	70.000	155
<b>2020</b>	22.224	84

## TEATRO REGIO DI PARMA DATI 2021

	numero spettacoli	numero recite	numero spettatori
Stagione 2021	2	4	1.542
Estate al Parco della Musica	3	7	1.206
Regio Young	4	8	2.609
Festival Verdi 2021 - Scintille d'Opera	13	19	7.084
VerdiOFF 2021	3	8	862
Barezzi Festival 2021	3	3	923
Stagione Parma Danza 2020	1	1	846
Concessione Raphael Gualazzi - Piano Solo	1	1	892
	<b>30</b>	<b>51</b>	<b>15.964</b>





### PELLÉAS ET MÉLISANDE

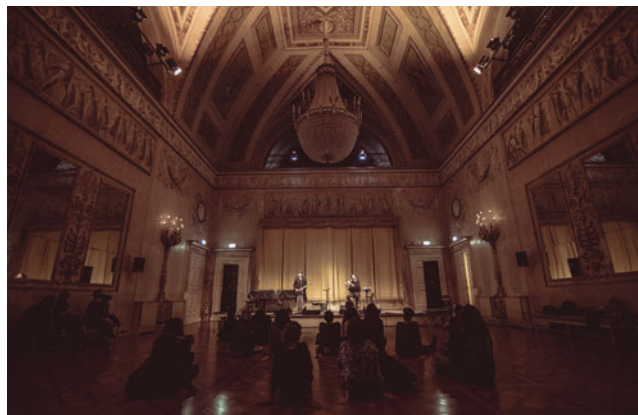
La prima delo spettacolo che avrebbe dovuto inaugurare lo speciale progetto per Parma 2020+21 è stato trasmesso in diretta su Rai 5 permettendo di condividere con tutt'Italia la visione della sontuosa macchina scenica completamente allestita già nel mese di marzo 2020, e fermata precipitosamente a pochi giorni dal debutto.

### LUISA MILLER A SAN FRANCESCO DEL PRATO

Uno spettacolo meraviglioso organizzato nell'ambito del Festival Verdi 2019, nella cornice unica di San Francesco del Prato, allora ancora cantiere.

### IL BAREZZI FESTIVAL

Il Barezzi Festival è stato incardinato all'interno della programmazione del Teatro Regio, aumentando il contributo da parte del Comune, permettendo di realizzare concerti di grande qualità artistica.



Ma la ricchezza dell'offerta teatrale in città è garantita anche dai 7 teatri convenzionati con il Comune di Parma: Teatro Due, Lenz teatro, Teatro delle Briciole, Teatro del Cerchio, Europa Teatri, Teatro del tempo, Compagnia dei Borghi (fino al 2019). Nel 2019 i 7 teatri hanno assicurato 333 spettacoli, a cui hanno affiancato corsi di formazione, laboratori teatrali, attività con le scuole. Sono inoltre cresciute progressivamente le rassegne estive, che portano il teatro all'aperto e avvicinano un più largo pubblico: la Rassegna teatrale Sul Naviglio del Collettivo L.O.F.T. organizzata in collaborazione con il Centro Giovani Scuola del Fare ha dato valore e riquilibrato attraverso il teatro il quartiere San Leonardo mentre presso il Centro Giovani Federale il Teatro del Cerchio, ha animato il parco con la rassegna Spazi d'Ozio.

Sono state rinnovate le convenzioni anche per l'anno 2020 e 2021, nonostante le difficoltà del periodo pandemico con le chiusure nazionali dei teatri, per dare sostegno alle realtà cittadine e consentire loro di programmare e ripartire in sicurezza. Nonostante il difficilissimo biennio per il mondo del Teatro, il Comune ha confermato il sostegno alle realtà convenzionate, ha costituito tavoli di lavoro permanente e ha diffuso tramite web e portali dedicati molti spettacoli ed eventi.

Le convenzioni con i soggetti del sistema teatrale cittadino sono state rinnovate per tutto il 2021 dando un forte segnale di incoraggiamento alla ripartenza del settore in epoca pandemica. Le varie stagioni sono state sempre sostenute e promosse tramite conferenze e comunicati stampa. Nel 2021 sono state avviate inoltre anche 3 nuove convenzioni per festival teatrali che hanno arricchito il calendario estivo (Insolito festival, LOFT) e invernale (Tutti matti sotto zero).

numero spettatori per recita (valori medi 2017-2019)	numero recite (valori medi 2017-2019)	
149,4	343	Teatro Due
35,4	109	Lenz Teatro
166	351	Teatro delle Briciole
117,5	200	Teatro del Cerchio
56,9	77	Europa Teatri
41,9	18	Teatro del Tempo
280,3	80	Compagnia dei Borghi

numero spettatori per recita (valori medi per 2020)	numero recite 2020		numero spettatori per recita (valori medi per 2021)	numero recite 2021
41,4	188	Teatro Due	132	197
23	25	Lenz Teatro	30	87
172	51	Teatro delle Briciole	36,3	141
105,9	37	Teatro del Cerchio	67	139
48,2	12	Europa Teatri	29	51
55,2	4	Teatro del Tempo	35	11

Investiti 50 milioni di euro



### TEATRO AL PARCO

Conclusi i lavori di adeguamento normativo impiantistico per **380.000 €**, sono previsti nel 2022 lavori di completamento per certificazione di prevenzione incendi e manutenzioni straordinarie varie per ulteriori **300.000 €**

### TEATRO DUE E ARENA SHAKESPEARE

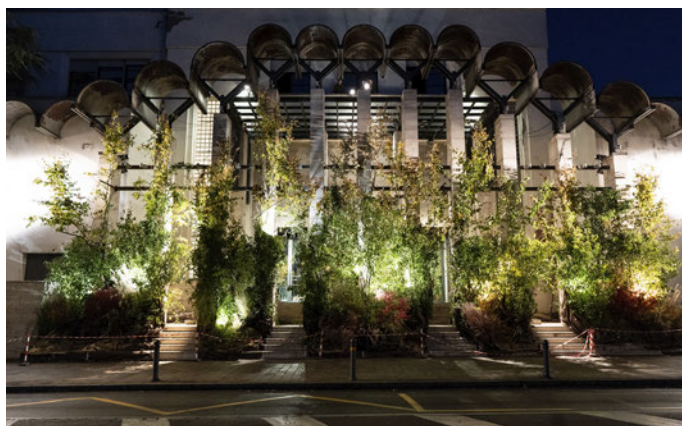
Conclusi interventi vari di adeguamento normativo e di completamento dell'arena per **1.500.000 €**. Sono previsti nel 2022 ulteriori lavori di completamento e per certificazione di prevenzione incendi per altri **1.300.000 €**

### TEATRO DEI DIALETTI

Previsti per il 2022 **1.880.000 €** per lavori di completamento dello spazio teatrale, completamento del parco Vero pellegrini e riqualificazione del centro civico su viale Mentana

### TEATRO REGIO

Conclusi interventi di restauro ed adeguamento normativo per **520.000 €**.





## Il sistema musicale

L'Amministrazione Comunale dal 2017 ha intensificato l'attività di coordinamento delle diverse realtà musicali del territorio, attraverso la nuova stipula di una serie di convenzioni e di accordi di collaborazione con i principali organismi ed istituzioni musicali della città, in attuazione all'obiettivo strategico di "promuovere maggiori sinergie con Istituzioni, Enti ed Associazioni, per la realizzazione di proposte molteplici e rivolta ad un pubblico diversificato".

Attraverso i diversi rapporti convenzionali e/o di collaborazione intrapresi con istituzioni e enti che operano in campo musicale a livello locale (Fondazione Teatro Regio, Fondazione Arturo Toscanini, Fondazione Istituto Nazionale di Studi Verdiani, Università degli Studi di Parma

con il Dipartimento ALEF e Dipartimento di Ingegneria Industriale, Conservatorio di Musica "Arrigo Boito", Fondazione Prometeo, Associazione Parma Jazz Frontiere, Liceo Musicale Attilio Bertolucci, Associazione Società dei Concerti di Parma, Associazione Club dei 27, Corpo Bandistico Giuseppe Verdi) si sono consolidate e incrementate le iniziative congiunte al fine di stimolare la conoscenza, la sperimentazione e la ricerca, la formazione e la creazione musicale, anche mediante la realizzazione di percorsi formativi e/o iniziative culturali.

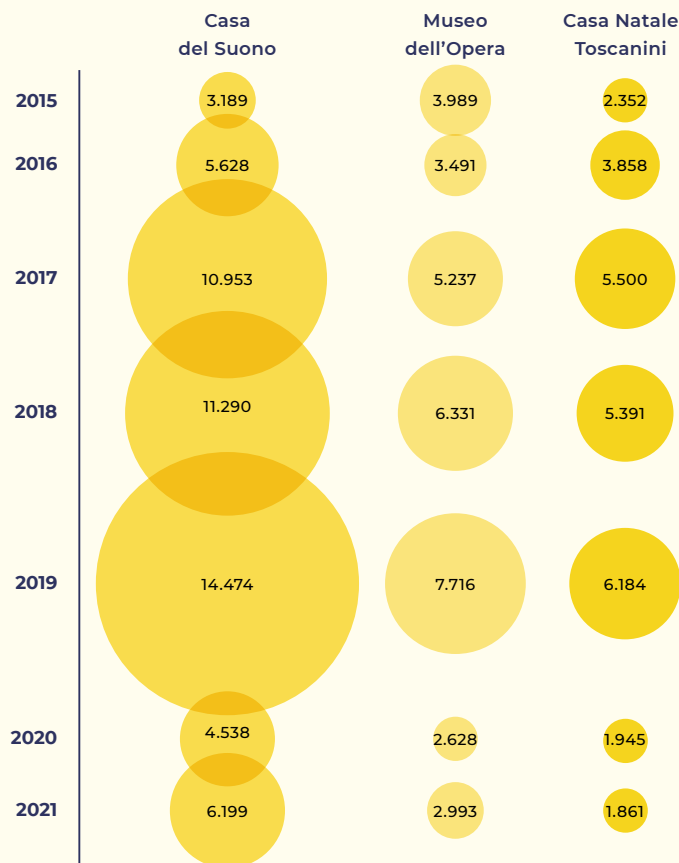
Si è inteso creare un autentico **tavolo di coordinamento** che si ritrova regolarmente e che ha trovato il punto di riferimento nella **Casa della Musica**, per un rilancio del sistema musicale cittadino, un settore particolarmente importante nel territorio.

## LA CITTÀ DELLA CREATIVITÀ

Oltre ad un numero cospicuo di rassegne consolidate che compongono un panorama musicale diversificato (Verdi Off, I Concerti della Casa della Musica, I Concerti del Boito, Festival Traiettorie, Jazz Frontiere Festival, Paganini Guitar Festival, Children Corner's, Labirinti Sonori, Il Suono e il Segno, Progetto Educational), l'Amministrazione è stata affiancata di volta in volta da queste Istituzioni in occasione di importanti ricorrenze civili e culturali della città:

"I 150 anni dalla nascita del Maestro Arturo Toscanini" (2017 – 2018), "Celebrazioni per il centenario della Morte di Arrigo Boito" (2019), "Pizzetti 2018 – Celebrazioni Il 50° anniversario della Morte", "La Musica Ribelle 1968 – 2018 - I 50 anni dal 68", "La Festa della Musica", "L'Odissea di Kubrick", "Verso Contamina", "Celebrazioni con per il centenario della morte del Direttore d'Orchestra Cleofonte Campanini" (2019).

### Affluenza Musei Casa della Musica (trend 2015-2019)



### Casa della Musica

	numero spettatori	numero eventi
<b>2014</b>	16.233	158
<b>2015</b>	11.611	148
<b>2016</b>	13.456	158
<b>2017</b>	16.244	227
<b>2018</b>	17.990	229
<b>2019</b>	17.827	235
<b>2020</b>	4.215	77
<b>2021</b>	5.779	136





## Il sistema museale

Pur nelle difficoltà che l'emergenza sanitaria ha provocato, imponendo lunghi periodi di chiusura e ingressi contingentati, il sistema museale civico si è occupato ininterrottamente della gestione e dell'apertura al pubblico dei musei che si trovano nell'ex Monastero di San Paolo ovvero la Pinacoteca Stuard, il Castello dei Burattini-Museo Giordano Ferrari e, di recente acquisizione nella gestione comunale da aprile 2021, la celebre Camera di San Paolo.

La Pinacoteca Stuard, aperta continuativamente al pubblico nell'ex monastero dal 2002, è intitolata al filantropo e collezionista Giuseppe Stuard e consta di due nuclei: il primo, quello più antico, comprende le opere donate da Stuard alla Congregazione di San Filippo Neri e quelle accumulate nei secoli dalla Congregazione stessa; il secondo è costituito dalle opere di proprietà del Comune.

La variegata raccolta è allestita secondo un ordine cronologico, dalla tarda antichità al Novecento, e annovera reperti archeologici, dipinti, sculture, disegni, incisioni, mobili e oggetti.

Il Castello dei Burattini – Museo Giordano Ferrari, presente ugualmente dal 2002, Il Castello dei Burattini nasce dalla passione di **Giordano Ferrari** che aveva infatti dedicato buona parte della propria esistenza a raccogliere **testimonianze del lavoro di generazioni di burattinai**, accumulando, negli anni, un tesoro di estrema rilevanza per il teatro di figura italiano ed internazionale: **la più grande raccolta riguardante il teatro d'animazione** composta da **marionette, burattini, teste, copioni, fondali, manifesti e fotografie** appartenenti alle collezioni Ferrari, Franco Cristofori, Amilcare Adamoli, Gruppo 80 e Bompiani.

### LA CAMERA DI SAN PAOLO È TORNATA AL COMUNE!

Finalmente anche la Camera di San Paolo, dopo anni in cui è stato molto complicato poterla rendere fruibile, è rientrata nella gestione del Comune di Parma e da maggio 2021 è tornata disponibile alle visite.

Si è proceduto ad effettuare un'attenta analisi sullo stato di conservazione degli affreschi che comporterà a cospicui lavori di restauro e di riqualificazione di tutti gli impianti e dell'illuminazione museale, ad iniziare dall'autunno di quest'anno.



### LA COMUNITÀ DEI MUSEI

L'attività della Comunità dei Musei si è sviluppata continuativamente nella dimensione on line e in presenza da quando è stato possibile.

Con il progetto "Comunità dei Musei", il Comune di Parma ha promosso azioni di sistema finalizzate ad accrescere la valorizzazione anche nell'ambito della tutela del patrimonio immateriale. Il sito "Quiprimaepoi" ([www.quiprimaepoi.it](http://www.quiprimaepoi.it)) è stato il primo risultato conseguito nello sforzo di coinvolgere la cittadinanza in maniera attiva per raccogliere il maggior numero di segnalazioni di beni materiali e immateriali, patrimonio comune di un gruppo sociale, permettendo ad ognuno di trasmettere in modo duraturo la propria "eredità culturale" consegnandola alle future generazioni. L'esperienza di Parma si è ampliata a livello europeo tramite il progetto "European Network for a participated valorization of cultural heritage - PartHer", cui hanno aderito le cinque città dell'Unione Europea Linköping, Tour, Konavle, Dénia, Kassel.

## Il sistema cinematografico

L'attività del Comune per la promozione della cultura dell'audiovisivo ha avuto una significativa accelerazione, sia nell'ambito della promozione di rassegne cinematografiche, che soprattutto nel campo del supporto alla produzione. Lo stretto rapporto istituito con la Film Commission dell'Emilia-Romagna e il rinnovato impegno dell'Ufficio Cinema nell'offrire consulenza e supporto alle produzioni, hanno fatto di Parma il set di importanti film tra cui: Il miracolo di Nicolò Ammaniti (serie TV produzione SKY/Wildside), C'è tempo di Walter Veltroni (produzione Palomar), Se un giorno tornerai di Marco Mazzieri (Invisibile Film/RaiCinema/01).

L'Assessorato alla Cultura si è proposto l'obiettivo di dar vita ad un festival di rilievo nazionale, così nel 2018 è divenuto partner progettuale del **Parma Film Festival** ribattezzato Invenzioni dal vero, al fine di rilanciarlo grazie anche alla collaborazione dell'Università di Parma, dell'Officina delle Arti Audiovisive, del Distretto del Cinema, dei tre cinema d'essai convenzionati con il Comune di Parma (Astra, D'Azeglio e Cinghio) e della Gazzetta di Parma. Con la consulenza artistica di Enrico Magrelli, la kermesse si è proposta di indagare sui temi del cinema del reale nelle sue

possibili declinazioni, forte anche di un concorso dedicato ai progetti delle scuole universitarie di audiovisivi, e che ha ospitato nelle più recenti edizioni significative figure, sia affermate che emergenti, del panorama cinematografico italiano ed internazionale: tra gli altri, Luigi Lo Cascio, Andrea Occhipinti, Luc e Jean Pierre Dardenne, Gabriele Muccino, Matteo Rovere, Gianni Zanasi, Susanna Nicchiarelli, Gianfranco Pannone, Ambrogio Sparagna, Ivano Marescotti, Cristiano Travaglioli, Carlo Sironi, per analizzare, attraverso l'indagine dell'immagine, lo spaccato della contemporaneità.

Altra collaborazione da menzionare quella con l'Officina delle Arti Audiovisive per Piccoli archivi di quartiere, progetto di raccolta locale di materiale video, per lo più domestico/amatoriale, finalizzato alla ricostruzione e successiva narrazione dei quartieri attraverso la memoria filmica ritrovata.

Il rafforzamento del sistema cinematografico cittadino, anche tramite il sostegno economico ai Cinema d'Essai, ha conseguito l'importante risultato di incrementare il numero di spettatori e moltiplicare le rassegne cinematografiche di qualità.

Il Comune ha direttamente organizzato alcuni importanti appuntamenti, tra i quali si ricorda lo e te. Parma ricorda Bernardo Bertolucci: nel giorno del compleanno del grande regista concittadino, il 16 marzo 2019 all'Auditorium Paganini, si è svolto un incontro pubblico alla presenza dei familiari, con testimonianze di amici, critici e registi. L'orchestra del Liceo Bertolucci ha eseguito dal vivo le musiche di alcuni suoi film e sono stati proiettati rari e inediti contributi video. E' stato confermato con successo il consolidato appuntamento estivo con la fortunata rassegna thriller/horror **"I giardini della paura"** che nei mesi di Luglio e Agosto

richiama centinaia di giovani entusiasti. Le ultime quattro stagioni, grazie anche al contributo regionale per la realizzazione di rassegne in ambito cinematografico, hanno ospitato tanti importanti cineasti, artefici del successo internazionale del cinema di genere italiano: Sergio Martino, Ruggero Deodato, Luigi Cozzi, Sergio Stivaletti, Aldo Lado. L'edizione dei vent'anni nel 2019 ha visto la prestigiosa partecipazione del maestro Dario Argento al Teatro Regio dove, per la prima volta, ha avuto luogo la proiezione del suo film Opera, girato a Parma nel 1987 proprio tra i suoi palchi.

●  
●  
●  
**Quadruplicato l'investimento economico del Comune sul Sistema Cinematografico compresi i contributi alle sale**  
●  
●  
●

### 3 CINEMA D'ESSAI

Dati 2019

#### CINEMA EDISON

110 posti

14.549 spettatori

4 rassegne

#### CINEMA D'AZEGLIO

260 posti

43.337 spettatori

10 rassegne

#### CINEMA ASTRA

420 posti

66.079 spettatori

19 rassegne

La città della cultura

Parma città che cambia



### CINEMA E TEATRO CINGHIO

Ammontano a **700 mila euro** i costi previsti per l'adeguamento normativo del Cinema e Teatro Cinghio oltre all'adeguamento normativo delle coperture del Cinema. L'intervento è in fase di progettazione.

## Il sistema bibliotecario

Una convenzione sottoscritta alla fine del 2016 tra i Comuni della provincia di Parma ha riconosciuto al Comune di Parma un ruolo di coordinamento del Sistema Bibliotecario Parmense, ruolo rafforzato dal compito di gestire il fondo istituito dalla Regione Emilia-Romagna con una quota iniziale di 10 centesimi, incrementata nel 2021 a 15 centesimi per abitante. Il Comune di Parma ha promosso diversi progetti di miglioramento del servizio bibliotecario territoriale, partendo dall'assunto di garantire ad ogni cittadino eguale accesso alla lettura, ovunque egli risieda. L'attivazione di un corriere che collega settimanalmente tutti i Comuni della provincia ha consentito di garantire un servizio di prestito interbibliotecario efficiente e gratuito, che nel 2021 ha movimentato 8240 volumi.

Insieme ai Comuni di Piacenza, Modena e Reggio Emilia, quello di Parma è stato promotore di EMILIB, la biblioteca digitale emiliana che mette oggi a disposizione più di 45.000 ebook, oltre 1.000 audiolibri e una ricchissima emeroteca digitale con più di 7.000 titoli di giornali e riviste di tutto il mondo. Nel 2021 il Comune è stato fautore, ad opera della Biblioteca Civica, del nuovo portale dell'Archivio storico della Gazzetta di Parma, pubblico ed accessibile gratuitamente, che contiene le digitalizzazioni dello storico quotidiano cittadino in un formato immagine tra i più avanzati. Ma è la biblioteca fisica, luogo d'incontro e socializzazione, spazio costruito per suscitare l'interesse per la lettura ed accogliere piccoli e grandi, il vero pilastro del sistema culturale.

### Collezione cartacea

363049 VOLUMI DISPONIBILI

123903 PRESTITI EFFETTUATI

9287 UTENTI ATTIVI  
(utenti con almeno un prestito nell'anno 2021)

### Collezione digitale

45655 EBOOK DISPONIBILI

33253 PRESTITI EFFETTUATI

5806 UTENTI ATTIVI

LA NUOVA BIBLIOTECA CIVICA

Quattro milioni di euro e tre anni di lavori Hanno portato ad inaugurare una sede completamente rinnovata per le Biblioteche Civiche dell’Ospedale Vecchio. Oltre al consolidamento antisismico e al rifacimento completo delle coperture, sono stati realizzati l’impianto elettrico, di illuminazione, termoidraulico, di raffrescamento e gli impianti speciali per la prevenzione e protezione antincendio. La nuova e più confortevole sede, allestita con moderni e funzionali arredi, è stata anche completamente ripensata nelle modalità di organizzazione e presentazione del patrimonio librario, progettata come una libreria capace di rinnovare costantemente i titoli esposti, presentati per aree tematiche interdisciplinari.

La più ampia disponibilità di spazi ha consentito di dare organica sistemazione anche alla raccolta storica e all’ingente patrimonio librario e periodico. Inaugurata anche la nuova sezione rivolta a bimbi e ragazzi (0-14 anni) denominata **“Civica Junior”**.



4.45 milioni euro



## Parma città che cambia

2.3 milioni euro

### LA NUOVA BIBLIOTECA AL CINGHIO

Sono in corso i lavori della nuova biblioteca mediateca, nel quartiere Montanara, che opererà in stretta sinergia con l'attiguo Cinema Edison e il distretto del cinema, a cui sarà collegata tramite un ponte vetrato e di cui rappresenta un tassello di completamento.

Villa Ghidini, già centro civico, fortemente danneggiata dal terremoto del 2012 e difficilmente recuperabile, è stata demolita e ricostruita con criteri energetici a basso impatto, totalmente accessibile ai disabili, spazi interni flessibili, rete dati e wi-fi. La strategia del piano periferie voluta dall'Amministrazione, infatti, intende migliorare la qualità dei quartieri in termini di vivibilità, relazioni sociali e sicurezza percepita, mediante la programmazione di interventi tesi ad incrementare la quantità e la qualità dei luoghi di aggregazione dedicati alla cultura allo sport e alla socializzazione, dando nuova vita a luoghi abbandonati o sottoutilizzati, teatro di degrado fisico o sociale dei luoghi. Una scelta nata in maniera condivisa con i soggetti che hanno voce in capitolo sulla vita del quartiere.



Sarà una biblioteca generalista e intergenerazionale a gestione comunale, aperta anche nel week end e avrà una particolare attenzione all'audiovisivo anche per la sua vicinanza al distretto del cinema. Un valido punto di aggregazione anche per altre aree della città. Si sta investendo, da questo punto di vista, sulla capacità delle biblioteche di produrre e organizzare eventi culturali, oltre a svolgere i tradizionali servizi di prestito, consultazione e come luoghi di studio.



### LA BIBLIOTECA DI ALICE

E' in corso la progettazione esecutiva della nuova Biblioteca di Alice nel quartiere Pablo. Il progetto della Biblioteca di Alice vede la biblioteca pubblica come strumento di innovazione sociale, come elemento cardine nel processo di cambiamento e riqualificazione del quartiere Pablo. Il parco Golese, dove sorgerà la biblioteca, potrà così diventare un luogo di incontro e aggregazione sociale e culturale rivolto principalmente ai giovani in stretta sinergia con la vicina scuola Racagni. Inoltre costituirà un presidio sociale diffuso su tutta l'area e sarà nodo fondamentale nella rete dei percorsi di attraversamento e connessione con il tessuto urbano del quartiere.



2.55 milioni euro



## Attività di tutela del patrimonio artistico

---

### INTERVENTI DI RESTAURO MANUTENTIVO DEI MONUMENTI

#### **MONUMENTO AL PARTIGIANO**

Realizzato da Marino Mazzacurati nel 1956, in omaggio al Partigiano, il monumento è significativamente posto in Piazza della Pace, una delle più martoriare dai bombardamenti del 1944.

#### **MONUMENTO**

#### **FONTANA AL PARMIGIANINO**

Opera dello scultore Giovanni Chierici, il monumento è stato dedicato a Parmigianino nel 1879. Collocato in Piazza della Steccata, a fianco della chiesan dove si trovano gli affreschi del pittore, è realizzato in marmo di Carrara, dimensioni 310x192x600.

#### **CICLO STATUE DEL BOUDARD**

Realizzato il restauro delle quattro statue di Jean-Baptiste Boudard al Parco Ducale.





## INTERVENTI MESSA IN SICUREZZA E CONSOLIDAMENTO AFFRESCHI

### **MONUMENTO A GIUSEPPE VERDI**

L'ara del monumento, ora collocato nella Piazza della Pilotta, è ciò che resta del più altisonante omaggio che la città volle offrire al Maestro nel 1920 per il centenario della sua nascita. Il monumento, opera di Lamberto Cusani ed Ettore Ximenes, era collocato nella sua composizione originaria, nell'area antistante la stazione ferroviaria. Realizzata in granito di S. Fidelino e bronzo, l'opera misura 19x8 m.

### **PALAZZETTO EUCHERIO SANVITALE**

L'edificio è chiuso da anni per la gravissima condizione di precarietà riscontrata sugli affreschi ammalorati a causa dei problemi di staticità. È stato effettuato un primo intervento che ha comportato la velinatura degli apparati pittorici per la messa in sicurezza ed il consolidamento di parte degli affreschi. Sono stati stanziati nel 2022 650.000 € per intervenire sul consolidamento strutturale e il completamento del consolidamento degli affreschi.

## La valorizzazione degli spazi espositivi comunali

---

*L'impegno dell'Amministrazione in ambito artistico è stato volto ad azioni di programmazione strutturata e sostenibile, con un'apertura ai grandi eventi ma favorendo al contempo la possibilità di creare un circuito creativo attraverso sinergie con le associazioni o realtà territoriali. Durante questi anni sono stati realizzati direttamente dal Comune o accolti negli spazi espositivi comunali vari progetti di particolare rilevanza culturale.*



## PALAZZO DEL GOVERNATORE

Ha ospitato importanti mostre di livello internazionale. Dal 20 aprile al 1° luglio 2018 il Palazzo è stata la sede dell'inedita mostra Il Terzo Giorno, curata da Didi Bozzini nell'ambito di una serie di eventi per riflettere sui temi dell'ambiente, della sostenibilità e del rapporto uomo e natura grazie all'arte: 115 opere di arte contemporanea provenienti da collezioni europee, con due installazioni esterne di grande impatto. La mostra è stata animata da convegni, iniziative e proposte collaterali come La Notte del Terzo Giorno (26 maggio) e l'Atelier dei Bambini, un laboratorio di "immaginazione materiale" negli spazi dell'ex IAT di via Melloni appositamente arredati ad accesso e fruizione libera. A seguire si è aperta al pubblico la mostra Dall'Espressionismo alla Nuova Oggettività. Avanguardie in Germania: tante le opere dei maggiori rappresentanti di questa corrente culturale e artistica sviluppatesi in Germania nei primi del Novecento, da Ernest Ludwig Kirchner a Emil Nolde, da Alexei Jawlensky ad August Macke, da Vassilj Kandinskij a Franz Marc. Il Palazzo ha poi visto l'alternarsi di nomi noti nel panorama culturale italiano come Gianluigi Colin ed è stato "abitato" dai molti incontri culturali ospitati raggiungendo per l'intero anno 2019 oltre 9.300 utenti fruitori solo dell'offerta culturale dell'Auditorium Carlo Mattioli.



Il Palazzo ha visto, in occasione dell'allestimento della mostra Opera, un intervento di efficientamento e ottimizzazione del sistema di illuminazione, portando finalmente il palazzo a raggiungere la piena potenzialità espositiva che merita.

Sono state inoltre donate al palazzo due opere importanti: l'auditorium, che ha visto il potenziamento delle attrezzature tecnologiche rendendo possibile anche dirette streaming, è stato intitolato a Carlo Mattioli e grazie alla donazione della famiglia vede la grande opera del maestro dal titolo "L'albero della vita" adornare la sala. Questa donazione si accompagna a quella fatta dopo la mostra il Terzo Giorno dall'artista Marc Couturier, che ha adornato con una sua opera lo scalone del Palazzo.



### PALAZZO PIGORINI

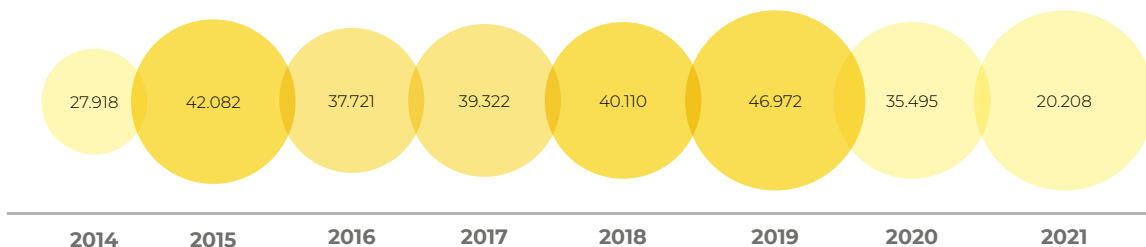
Hanno esposto importanti fotografi come Fabio Pasini, Arturo Zavattini, Ivano Bolondi, Marco Gualazzini, Arturo Delle Donne e la famiglia di artisti parmigiani Vettori. Nel 2020 il Palazzo ha ospitato la sezione moda della mostra DESIGN, prorogata anche nel 2021, la retrospettiva dedicata alla grafica e al mondo del grande editore Franco Maria Ricci, nonché la Mostra dedicata a Paolo Simonazzi.

### GALLERIA SAN LUDOVICO

È stata invece animata da artisti parmigiani, concerti e dai giovani dell'Associazione culturale Toro con il nuovo e innovativo progetto **Abecedario d'artista**, seguito poi in autunno dai numerosi spettacoli di **Verdi Off** e dai **Racconti di Natale**. Nel 2021 ampio spazio al Festival Parma 360 che ha realizzato il suo progetto del dossier di candidatura **La via delle forme** in collaborazione con il GIA.



### NUMERO VISITATORI MOSTRE





L'Assessorato alla Cultura ha inoltre realizzato sotto ai **PORTICI DEL GRANO**, luogo di grande passaggio e affluenza cittadina alcune mostre "in esterna" come ad esempio "Abitare il tempo" con gli scatti dal fondo APT dell'Archivio Storico comunale, un progetto espositivo che ha offerto l'occasione per immergersi nello

sguardo dei numerosi fotografi che hanno ritratto Parma tra gli anni Venti e Settanta del secolo scorso, la mostra "Baci da Arturo. Una cartolina d'autore per Toscanini" nell'ambito dei festeggiamenti per il 150° anniversario dalla nascita del maestro, nonché l'allestimento storico dedicato alla storia del bicentenario della Polizia locale.

*Ogni anno, in media, sono stati impegnati 10,6 milioni di euro per valorizzazione dei beni di interesse storico e attività culturali*

## Le rassegne culturali

L'offerta culturale della città si è arricchita costantemente negli ultimi anni anche grazie all'ideazione e realizzazione di nuove rassegne culturali e festival molti dei quali si sono trasformati in appuntamenti fissi a cadenza annuale.

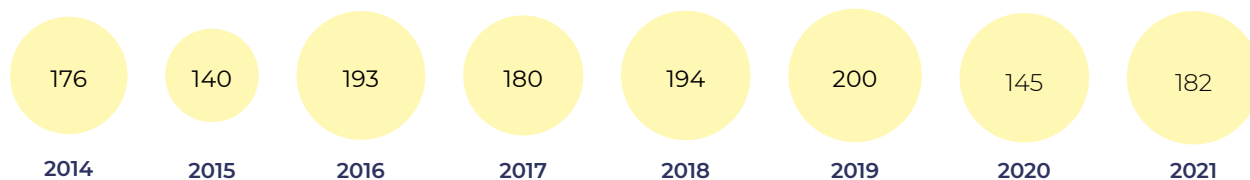
La prima fortunata rassegna è stata **"Argento Vivo"**, nata nel 2015 con l'obiettivo di proporre un'offerta culturale specifica per persone over 55, pensata su misura per loro nelle proposte, negli orari, nelle modalità organizzative. Ormai da oltre quattro anni ogni mese esce un calendario di 12/15 appuntamenti a prenotazione, principalmente visite guidate a mostre, monumenti e luoghi della cultura, ma anche presentazioni di libri, spettacoli teatrali o cinematografici, piccoli corsi di informatica, incontri con personaggi della nostra città.

Un calendario sempre nuovo e originale che ha raccolto un folto gruppo di fedelissimi frequentatori, offrendo alle persone non più giovani un'occasione di socializzazione e l'opportunità di divertirsi imparando. Nel 2018, grazie ad un accordo sottoscritto con la Domenica de Il Sole 24 Ore, è nata la rassegna Domenica – Live in Parma:

una tre giorni di incontri che, grazie ad interventi e testimonianze di voci autorevoli del panorama culturale e imprenditoriale italiano, ha dato risalto a differenti temi contemporanei.

Nel 2018 il tema scelto era stato "Cultura e innovazione", mentre nel 2019 si è ragionato su "Cultura e impresa". Le due edizioni hanno visto la presenza di alcune delle più note firme del supplemento domenicale de "Il Sole 24 Ore", in dialogo con personaggi del mondo dell'arte, della letteratura, del cinema, del giornalismo, dell'impresa. Al mondo della scuola è stata invece dedicata "La Buona Battaglia", una rassegna avviata nel 2018 con la collaborazione della casa editrice "Il Mulino" e la direzione scientifica di Claudio Giunta, docente dell'Università di Trento. La rassegna, indirizzata ai docenti, ma che ha visto partecipare anche centinaia di studenti delle scuole superiori, ha coinvolto nomi di rilievo del mondo scientifico e dell'Università in una riflessione sull'istruzione e i suoi metodi, con l'obiettivo di dare ai docenti materiali utili al perfezionamento della didattica.

### numero manifestazioni organizzate



### “I LIKE PARMA”

Se la prima edizione nel 2018 è stata dedicata a una riflessione a tutto tondo su scuola e università, la seconda è stata dedicata al metodo scientifico.

Nell'ottobre 2018 è stata realizzata la prima edizione di “I like Parma. Un patrimonio da vivere”, un'iniziativa realizzata grazie alla collaborazione del FAI e alla partecipazione della maggior parte delle istituzioni museali e culturali della città, un intero week end in cui si sono aperte le porte di luoghi preziosi, di musei e mostre, visite guidate e concerti, un'ampia offerta culturale gratuita che ha puntato soprattutto sul coinvolgimento dei bimbi grazie ad un “passaporto culturale” e l'offerta di gadget come premio al termine del percorso di visita. Riproposta nella primavera e autunno di ogni anno “I like Parma” ha raggiunto uno straordinario risultato di partecipazione, con migliaia di visitatori nei musei e nei luoghi aperti, con uno slancio che ha visto aumentare i frequentatori dei musei anche nei mesi successivi.

L'offerta di eventi gratuiti e la diffusione di tutte le proposte culturali della città è stata sviluppata anche grazie alla realizzazione di due calendari: “Parma Estate” e “Natale a Parma”. Grazie ad avvisi pubblici per raccogliere proposte dalle associazioni culturali e da privati e istituzioni, negli ultimi anni si sono costruiti cartelloni ricchissimi di eventi, in gran parte gratuiti, così da rafforzare anche l'attrattività turistica della città nei periodi delle festività, sia estive che natalizie.

Parma Estate 2020 e 2021 sono stati sicuramente un successo da ricordare e segnalare come una fase di ripartenza dopo il primo e secondo lockdown.

Si segnala inoltre il coinvolgimento del Comune nel Festival Verdi al Parco Ducale, il Verdi Off e il Barezzi Festival sulla scia della formula innovativa ideata per il 25 aprile 2020.

